

Officina di cura urbana pone dubbi sul Progetto Rigenerazione urbana a Caiello e Cascinetta di Gallarate

GALLARATE, 20 settembre 2021-Oggi è la data entro cui Regione Lombardia chiede al Comune di Gallarate di **fornire tutta la documentazione relativa alla mappatura dell'area d'intervento di "Grow29"**, il progetto di rigenerazione urbana di **Cascinetta e Cajello**.

Noi di Officina di cura urbana ci interroghiamo sull'utilizzo del termine RIGENERAZIONE

URBANA, laddove questo progetto prevede la costruzione ex novo di un polo

scolastico che accentrerà in unica sede le scuole dell'infanzia e le scuole primarie di due quartieri ben distinti: Cascinetta e Caiello.

Il nuovo polo vedrà la cementificazione di 20000 mq di area verde, con impatto su

tutto il locale ecosistema, e la decentralizzazione rispetto all'abitato di Caiello delle

scuole, in pratica, senza alcuna consultazione dal basso, come ad esempio fu fatto

tramite il bilancio partecipato, si decide che Caiello non avrà più le scuole nel

quartiere, ma le famiglie dovranno accompagnare i figli nel quartiere vicino.

Questa scelta sembra favorire solo chi specula sull'edilizia, dato che, se l'attuale

amministrazione, miope nel valutare altre scelte, avesse voluto veramente agire una

RIGENERAZIONE, avrebbe lasciato le scuole ubicate dove sono, ristrutturando gli edifici esistenti.

Questa seconda scelta avrebbe evitato di perdere le scuole nel quartiere di Caiello, evitato il consumo di suolo e a livello di impatto ambientale, evitato l'inquinamento che deriverà dalla gestione futura della viabilità; molte famiglie che attualmente accompagnano a piedi i bimbi a scuola, si vedranno costrette ad utilizzare l'automobile.

Sarebbe costato sicuramente meno rigenerare l'esistente, lasciando così margine di investimento per aggiungere servizi, invece di toglierli: come le case della salute, centri ambulatoriali aperti per la medicina di prossimità, la casa delle mamme, luogo di incontro, scambio e accompagnamento alla nascita e alla crescita dei bambini, un centro di alfabetizzazione, che possa incrementare le opportunità di integrazione delle numerose famiglie di origine straniera che abitano a Caiello.

Caiello risulta per sua naturale collocazione alla periferia di Gallarate e noi di Officina di cura urbana riteniamo indecente che si possa pensare di togliere i servizi al quartiere, invece di fornirne di nuovi.

Scriviamo questo comunicato perché ci sembra che nei proclami di "rigenerazione urbana" e nuove opportunità per Caiello e Cascinetta non si sia data una corretta informazione ai cittadini e alle famiglie, che inconsapevoli, che a breve le scuole dei loro figli verranno chiuse, ad inizio anno scolastico si domandano come mai non siano

state sistemati gli infissi, la caldaia e tutti gli interventi necessari affinché una scuola sia un luogo salutare in cui vivere. Siamo consapevoli che il progetto oramai non può essere modificato, pena la perdita dei fondi regionali, ma ci sembra comunque corretto dare voce alle famiglie, al quartiere, così che in futuro si possa ripensare insieme a nuove soluzioni, non solo per Cascinetta e Caiello, ma per tutti i quartieri di Gallarate.

Nancy Perazzolo

Portavoce di Officina di cura urbana